

# Gorizia

## Stella Matutina, abortiti i piani di rilancio

Area in preda al degrado: travi di legno sostengono il vecchio cinema. Nel limbo anche il progetto del parcheggio

### di Francesco Fain

È rimasto lì quell'orribile reticolo di travi in legno che assicura la stabilità del vecchio cinema della Stella Matutina. E dire che a settembre doveva essere rimosso come emerse in un incontro fra il Comune e i tecnici dell'Università di Udine, proprietaria dello storico immobile. Ma come diceva Ennio Flaiano *"in Italia nulla è più definitivo del provvisorio"*. E così tutto è rimasto fermo. E la beffa è che lo stabile (cadente e palestra di graffitari) non si può demolire perché è tutelato dalla Soprintendenza. Ormai quell'impalcatura è diven-

tata il simbolo del degrado dello storico compendio della Stella Matutina.

E dire che c'erano progetti ambiziosi per far rivivere quelle mura che trasudano storia. Su tale superficie l'Ateneo di Udine avrebbe dovuto realizzare un bel campus universitario: tant'è che l'area venne acquistata proprio con questo intento. L'investimento previsto per realizzare il nuovo complesso era di 2 milioni 800 mila euro: secondo il progetto originario il campus doveva ospitare tre aule da 100/150 posti e altre aule di dimensioni minori (da 50 a 80 posti) oltre ad alcuni laboratori con 40 postazioni ciascuno. Poi, sappiamo com'è andata. Successivamente, si era parlato addirittura di sfruttare lo spiazzo adiacente

all'ex cinema (dove è stata rasa al suolo l'ex Locchi) per realizzare un... parcheggio. Ma anche su questo possibile sviluppo progettuale regna il silenzio. Sembra sia svanita nel nulla pure questa idea di sviluppo (pardon, di riutilizzo, sviluppo è una parola grossa).

«Indubbiamente la situazione della Stella Matutina è preoccupante - spiega il sindaco Ettore Romoli -. È un'area degradata e non ci sono progetti di rilancio. Per la verità, è anche difficile pensare a un piano di valorizzazione: in città c'è una sovrabbondanza di strutture. Non a caso, l'auditorium di via Roma è chiuso ormai da parecchi mesi, eppure non mi sembra si siano registrate prese di posizione e richieste forti per la sua riapertura.

Significa che sale-riunioni e spazi aggregativi ce ne sono a iosa». Riguardo all'antiestetico reticolo di travi in legno («Una struttura orribile», ribadisce Romoli), il sindaco fa sapere che chiederà lumi all'Università di Udine. «Credo che la soluzione più logica vada nella direzione della demolizione di quella struttura. Che senso ha tenere in piedi un immobile con il tetto sfondato, aperto a tutte le intemperie, a rischio-crollo da un momento all'altro?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra il reticolato di travi in legno che sostiene il vecchio cinema. Sotto, due immagini di degrado del compendio della Stella Matutina



Peso: 50%